



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Scuola Secondaria di Primo Grado Statale
"ANTONINO PECORARO"
CON SEZIONE AD INDIRIZZO MUSICALE
PALERMO

**REGOLAMENTO PERCORSO ORDINAMENTALE A INDIRIZZO MUSICALE
(Decreto Interministeriale 1° luglio 2022 n. 176)**

Il presente Regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella Scuola Secondaria di I° Grado.

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999 n°275 relativo all'adozione del regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge 3 maggio 1999 n°124 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art.11, comma 9;

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009 n°81 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n°112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13;

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009 n°89 - Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;

VISTO il D.P.R. 13 aprile 2017 n°62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel 1° ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTO il D.M. 6 agosto 1999 n°201 - Corsi ad indirizzo Musicale nella Scuola Media-Riconduzione ad ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nelle Scuole Secondarie di 1° grado;

VISTO il Decreto Interministeriale del 1° luglio 2022 n°176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado in attuazione del D.L. 13 aprile 2017 n°60; **VISTO** la nota informativa ministeriale prot. 22536 del 05/09/22 - Chiarimento sui Percorsi ad Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado;

TENUTO CONTO che il citato D.I. n°176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che a partire dal 1° settembre 2023 andranno a sostituire gli attuali corsi delle Scuole 3 Secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd SMIM) di cui al D.M. del 06 agosto 1999 n°201; **TENUTO CONTO** che il citato D.I. n°176/2022 prevede l'adozione di un regolamento (art. 6) che definisca organizzazione e struttura dei suddetti percorsi;

VISTA la specificità dell'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di primo grado Antonino Pecoraro nel quale è previsto da diversi anni in organico l'insegnamento delle seguenti specialità strumentali: CHITARRA, FLAUTO TRAVERSO, PIANOFORTE, VIOLINO

CONSIDERATO che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che ne abbiano fatto richiesta, fra le attività curriculari obbligatorie; su delibera degli Organi Collegiali (seduta Collegio Docenti del 02/12/2022 e seduta del Consiglio di Istituto del 15/12/2022), l'Istituto Secondario di I grado A.Pecoraro adotta il seguente regolamento recante norme che disciplinano il "Percorso ad Indirizzo Musicale" quale parte integrante del regolamento d'Istituto.

VISTO il PTOF 2022/2025 della Scuola Secondaria di primo grado "A. Pecoraro" deliberato dal Collegio docenti nella seduta del 02.12.2022.

PREMESSA GENERALE

In linea con quanto scritto nel nuovo decreto il nostro Istituto si prefigge di promuovere la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative.

Il nuovo percorso a indirizzo musicale prevede, dunque, un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa.

Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale. L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018.

Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi. La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica.

Ferma restando la vocazione orientativa di tale percorso, l'indirizzo musicale costituisce uno snodo centrale per la progettazione di una proposta educativa e formativa capace di sostenere ed armonizzare tutta la filiera degli studi musicali, svolgendo un ruolo importante di "raccordo in entrata" con la scuola primaria e un ruolo di "raccordo in uscita" prioritariamente con i licei musicali (secondo quanto previsto dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89) e con i corsi propedeutici organizzati dagli Istituti superiori di studi musicali (conservatori).

ORIENTAMENTI FORMATIVI

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti. Favorisce, altresì, lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un'ottica di formazione globale dell'alunno. Attraverso la pratica strumentale, infatti, le specifiche funzioni formative della Musica (cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica) si potenziano e si integrano. La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni. Nella pratica dello strumento musicale particolare attenzione è riservata all'ascolto (discriminazione percettiva, interpretazione, analisi, comprensione), alla produzione (esecuzione, improvvisazione, composizione) e alla lettoscrittura (uso di una notazione analogica convenzionale e non convenzionale). Nell'arco del triennio l'alunno, attraverso lo studio e la pratica dello strumento, avvia e sviluppa, integrandole tra loro, la conoscenza della specifica letteratura e della teoria musicale e la comprensione critica, inserite nel contesto storico-culturale di riferimento, le competenze tecnico-esecutive, interpretative, compositive ed improvvisative, anche in formazioni d'insieme, attraverso repertori di diversi generi, culture e periodi storici.

Art. 1 - INDICAZIONI GENERALI

1.1 L'iscrizione al Percorso ad Indirizzo Musicale è opzionale per gli alunni, ma vincolante per gli stessi per tutta la durata del corso di studi nella Scuola secondaria di primo grado; l'insegnamento dello Strumento, una volta scelto, diventa obbligatorio per l'intero triennio e concorre, alla pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione con indicazione sulla certificazione delle competenze.

1.2 Le ore di lezione concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale.

1.3 Il percorso ad indirizzo musicale attivato presso il nostro Istituto prevede le seguenti specialità strumentali: chitarra, flauto traverso, pianoforte e violino.

Art. 2 – ISCRIZIONE E POSTI DISPONIBILI

2.1 La volontà di frequentare il percorso ad Indirizzo Musicale è espressa dalle famiglie all'atto dell'iscrizione alla classe prima.

2.2 L'alunno, all'atto dell'iscrizione, dovrà esprimere le proprie preferenze indicando in ordine di priorità tutte e quattro le specialità strumentali. L'ammissione al percorso infatti è subordinata all'espletamento di una prova orientativo-attitudinale dal cui esito scaturirà una graduatoria. Sulla base del punteggio ottenuto e dell'ordine delle preferenze strumentali espresse dall'alunno si determina l'attribuzione dello specifico strumento tenuto conto dei posti disponibili precedentemente comunicati alle famiglie all'atto dell'iscrizione.

2.3 Il numero dei posti disponibili per ciascuna specificità strumentale è di norma di 6 alunni per strumento ma può variare da un minimo di 5 a un massimo di 7 in base al numero di alunni frequentanti gli altri anni di corso dell'indirizzo musicale (seconda e terza media). La classe che prevede il percorso ad indirizzo musicale infatti viene costituita sulla base dei criteri previsti dalla normativa vigente in materia di formazione delle classi.

2.4 Tutti gli alunni che risulteranno idonei e in posizione utile per l'assegnazione dello strumento verranno inseriti in un'unica classe, questo al fine di preservare l'integrità del corso musicale, rendere più funzionale l'organizzazione concreta delle attività didattiche in particolare quelle legate alla musica d'insieme ed evitare quindi una dispersione delle risorse professionali e didattiche.

Art. 3 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

3.1 L'ammissione alla classe prima ad indirizzo musicale è subordinata al superamento di una prova orientativo-attitudinale predisposta dai docenti della scuola che si svolgerà successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande di iscrizione.

Non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base.

3.2 Il dirigente scolastico procede alla costituzione della Commissione giudicatrice composta dai docenti di tutte e quattro le specialità strumentali, da un docente di educazione musicale, da un docente in possesso del titolo di specializzazione per l'insegnamento di sostegno alla scuola secondaria di I grado

La prova orientativo-attitudinale sarà così articolata:

- 1.** ascolto e riproduzione di moduli ritmici con il battito delle mani atti a valutare il senso ritmico del candidato.
- 2.** ascolto e riproduzione di incisi melodici per la valutazione dell'intonazione e dell'orecchio musicale del candidato nonché la percezione dei principali parametri del suono.
- 3.** colloquio motivazionale atto a verificare l'interesse del candidato nei confronti del percorso musicale e osservazione di dati morfologici.

Nel corso dell'esame verrà dato spazio anche ad un eventuale prova pratica allo strumento correlata ad un'esperienza pregressa (**QUEST'ULTIMA NON SARÀ OGGETTO DI VALUTAZIONE**).

Tutti i contenuti della prova e i parametri di valutazione necessari ai fini dell'idoneità e dell'assegnazione alle diverse specialità strumentali, verranno stabiliti dai docenti in seduta plenaria dieci giorni prima dell'espletamento delle prove e costituiranno parte integrante del verbale redatto.

3.3 In caso di presenza di **alunni disabili o con disturbi specifici dell'apprendimento** sarà possibile prevedere delle prove diversificate e/o semplificate da strumenti compensativi e/o dispensativi in base al grado di disabilità o disturbo del candidato. La Commissione pertanto potrà stabilire le modalità di svolgimento della prova solo dopo aver esaminato le particolari situazioni che emergeranno all'atto della richiesta di iscrizione.

3.4 Al termine della selezione, sulla base del punteggio rilevato nelle prove svolte, e tenuto conto, nel limite delle disponibilità, dell'ordine di preferenza espressa dal candidato, verrà redatta una graduatoria di idoneità con il relativo punteggio e lo strumento assegnato.

3.5 La pubblicazione degli alunni idonei ammessi che andranno a formare la classe prima, avverrà sul sito web dell'Istituto.

Entro 10 giorni dalla data di pubblicazione è ammessa rinuncia da parte della famiglia dell'alunno alla frequenza al percorso musicale. In tal caso si scorrerà la graduatoria e verrà assegnato lo strumento dell'alunno rinunciario al candidato che si trova in posizione utile.

3.6 È ammessa richiesta di inserimento alle classi successive previa disponibilità di posti e valutazione da parte del Dirigente scolastico e dei docenti di strumento che avranno eventualmente la facoltà di predisporre una prova esecutiva che dimostri il possesso di una preparazione adeguata all'anno di corso per il quale si richiede l'inserimento.

Art. 4 - ORARIO DELLE LEZIONI

4.1 Il percorso ad Indirizzo musicale prevede, in orario pomeridiano e quindi non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente,

tre lezioni settimanali articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria così ripartite (Art.4 DM 176/2022 del 1 luglio 2022):

- una lezione strumentale individuale e/o in coppia e/o piccolo gruppo
- una lezione collettiva di teoria e lettura della musica
- una lezione di musica d'insieme per classe di strumento che all'occorrenza verrà svolta in assetto orchestrale con tutti e quattro gli strumenti riuniti e/o a sezioni di strumenti.

Le lezioni verranno comunque organizzate nell'arco di due soli rientri pomeridiani entrambi della durata di un'ora e mezza.

In virtù dell'autonomia scolastica, così come prescritto dal DM che regola i percorsi ad indirizzo musicale, e considerate le differenti peculiarità tecniche dei diversi strumenti musicali, ciascun docente, fermo restando l'equa distribuzione del proprio monte ore a ciascun alunno, potrà nel corso dell'anno scolastico, previa tempestiva comunicazione alle famiglie, modulare e apportare modifiche all'orario prevedendo ad esempio attività di approfondimento, potenziamento e recupero col solo scopo di rendere più funzionale e proficuo l'apprendimento anche in previsione di impegni pubblici come concerti, manifestazioni, concorsi e rassegne.

4.2 Le lezioni di strumento costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

Le eventuali assenze verranno pertanto conteggiate al pari di qualunque altra disciplina e dovranno altresì essere giustificate il mattino successivo all'insegnante della prima ora.

Per eventuali entrate e/o uscite anticipate vale il regolamento generale di Istituto.

4.3 Ad eccezione della lezione di musica d'insieme che per motivi di organizzazione didattica deve essere svolta nello stesso giorno e nella stessa fascia oraria della settimana per tutti gli strumenti, l'orario delle altre lezioni verrà concordato ad inizio anno scolastico con lo specifico docente di strumento. Non è possibile cambiare l'orario personale definitivo stabilito con il docente, salvo valide e comprovate motivazioni avallate dal Dirigente scolastico in accordo con il docente di strumento musicale.

4.4 Le varie attività collegiali pomeridiane, verranno, nei limiti del possibile, organizzate al di fuori dell'orario di servizio dei docenti di strumento. Laddove ciò non fosse possibile, i docenti di strumento prenderanno parte a tali attività solo dopo aver completato le lezioni. Si rammenta infatti che le attività didattiche hanno la priorità sulle attività collegiali.

Art.5 VALUTAZIONE

5.1 In sede di valutazione periodica e finale, il docente di strumento esprime una valutazione sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno seguendo le modalità previste dalla normativa vigente.

Per ogni specifica viene fatto riferimento al PTOF.

5.2 In sede di esame di Stato conclusivo, in occasione del colloquio orale, ciascun alunno iscritto ai percorsi ad indirizzo musicale, svolgerà una prova pratica allo

strumento, sia essa solistica o anche per gruppi di alunni per l'esecuzione di musica d'insieme.

5.3 I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione d'esame e, relativamente ai lavori della sottocommissione, presenziano ed esprimono la propria valutazione solo ed esclusivamente in riferimento agli alunni del proprio strumento.

5.4 Le competenze acquisite dagli alunni che hanno frequentato il percorso ad indirizzo musicale verranno riportate nella certificazione delle competenze di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

Art. 6 - ADEMPIMENTI DELLA FAMIGLIA

6.1 Per lo studio quotidiano ogni famiglia, in base alle proprie disponibilità, s'impegna a mettere a disposizione dell'alunno lo strumento musicale che gli è stato assegnato.

6.2 La scuola può valutare la cessione in comodato d'uso gratuito di alcuni strumenti musicali di sua proprietà secondo i criteri stabiliti dal Regolamento d'Istituto.

Art. 7 - ESONERI/RINUNCE

7.1 La frequenza al percorso musicale è obbligatoria per l'intero triennio di scuola e non sono pertanto ammesse rinunce o esoneri di frequenza.

Solo in caso di gravi e giustificati motivi (ad esempio di salute comprovati dalla presentazione di certificato medico) o in caso di motivi che attestino in modo incontrovertibile l'impossibilità alla frequenza delle lezioni pomeridiane, le famiglie hanno facoltà di inoltrare richiesta di rinuncia.

Il Dirigente Scolastico, insieme ai docenti di strumento, si riserverà il diritto di valutare tali situazioni ed esprimersi in merito.

Art. 8 - DISPOSIZIONI FINALI

8.1 Il presente Regolamento, approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 12 dicembre 2022 entra in vigore il 1° settembre 2023 ed avrà valore solo per la classe prima.

Le classi seconda e terza già funzionanti ai sensi del decreto ministeriale n. 201/1999 completano il percorso fino ad esaurimento.

8.2 Per quanto non contemplato dal presente Regolamento valgono le leggi vigenti e le disposizioni ministeriali.

8.3 Se si presentassero urgenti fattispecie non disciplinate dal presente Regolamento, la decisione per la loro risoluzione è pregiudizialmente rimessa al voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti della Commissione dei docenti di strumento, presieduta dal Dirigente Scolastico. Dette fattispecie saranno rese note ai Membri del Consiglio d'Istituto nella prima seduta utile e per le stesse si procederà alla modifica o integrazione del presente Regolamento, come previsto al successivo punto.

8.4 Eventuali modifiche o integrazioni al Regolamento potranno essere apportate dal Consiglio d'Istituto con voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti, sentita la Commissione dei docenti di strumento e previa delibera del Collegio dei docenti per gli aspetti inerenti la didattica.

Il Presente Regolamento è stato deliberato dal Consiglio d'istituto con delibera n° 4 del 15.12.2023